



## ASSOCIAZIONE PINEROLESE PER LA CONOSCENZA, LA DIFESA, L'ATTUAZIONE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

### **Bella ciao**

*Una mattina mi son  
svegliata  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
Una mattina mi son  
svegliata  
E ho trovato l'invasor  
O partigiano portami via  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
O partigiano portami via  
Che mi sento di morir  
E se io muoio da  
partigiano  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
E se io muoio da  
partigiano  
Tu mi devi seppellir  
Mi seppellirai lassù in  
montagna  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
Mi seppellirai lassù in  
montagna  
Sotto l'ombra di un bel  
fior  
Così le genti che  
passeranno  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
Così le genti che  
passeranno  
Mi diranno che bel fior  
E questo è il fiore del  
partigiano  
O bella ciao, o bella ciao,  
o bella ciao ciao ciao  
E questo è il fiore del  
partigiano  
Morto per la libertà*

canto partigiano

La Costituzione italiana è una costituzione antifascista. È stata scritta da uomini e donne che hanno voluto voltare definitivamente pagina rispetto alla triste esperienza vissuta con il fascismo e con la guerra. Nella Costituzione non si trova nessuna delle categorie che hanno caratterizzato il fascismo.

Come il fascismo era alimentato da spirito di fazione ed assumeva la discriminazione come propria categoria fondante (sino a varare le “leggi razziali”), così i Costituenti hanno assunto l'eguaglianza e l'universalità dei diritti dell'uomo come fondamento della Repubblica. Come il fascismo aveva soppresso il pluralismo, perseguendo una concezione totalitaria del potere, così i Costituenti hanno concepito una struttura istituzionale fondata sulla divisione, distribuzione, articolazione e diffusione dei poteri. Come il fascismo aveva aggredito le autonomie individuali e sociali, così i Costituenti le hanno ripristinate, stabilendo un perimetro invalicabile di libertà individuali e di organizzazione sociale. Come il fascismo aveva celebrato la politica di potenza a disprezzo del diritto internazionale così i Costituenti hanno negato la politica di potenza, riconoscendo la supremazia del diritto internazionale e ripudiando la guerra.

Oggi, 61 anni dopo l'entrata in vigore della Costituzione, siamo di fronte a un tentativo di modifica che vuole negare i principi antifascisti in nome di novità che preludono a un regime antidemocratico.

La nostra Associazione promuove

## **VENERDÌ 17 APRILE ORE 21 SALONE ATL – via Giolitti 7 PINEROLO**

### **un dibattito sul libro di Luciano Manzi**

**«Fascismo e antifascismo? Per me pari  
non sono. L'ora politica dei partigiani»**

cui partecipano

- l'autore Luciano Manzi, il “comandante Francia”. È stato licenziato per rappresaglia politica negli anni 50, sindaco di Collegno, senatore;
- Mauro Mario, partigiano combattente, È presidente dell'ANPI di Pinerolo, sindaco di Prarostino, presidente della Comunità montana Pinerolese pedemontano.

presiede: Renato Ribet, Associazione per la Costituzione